

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6100 R	23 settembre 2008	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 19 agosto 2008 concernente la richiesta di un credito di
fr. 1'281'685.- per il sussidiamento delle opere di costruzione di un
impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di
pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed
Ascona**

1. INTRODUZIONE

Con il presente messaggio, il Consiglio di Stato propone di accordare al Consorzio di depurazione delle acque di Locarno e dintorni (CDL) un credito di Fr. 1'281'685 per il sussidiamento delle opere di costruzione di un impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona.

Il credito per le opere é stato approvato dal Consiglio consortile in data 24 maggio 2007 (FU 44/2007 del 1.6.2007).

Come noto, il CDL é dotato di tre impianti di depurazione delle acque (IDA): quello di Foce Maggia (FM), quello di Foce Ticino (FT) e quello di Brissago (BR), realizzati dal 1981 al 1983 e riattati a tappe dal 1991 al 2008.

L'IDA di BR, dopo 25 anni, necessiterebbe di un importante risanamento, destinato anche ad adeguarlo agli attuali standard depurativi. Gli interventi dovrebbero interessare in particolare le opere elettromeccaniche del trattamento meccanico e biologico e quelle delle opere civili, con un costo stimato in 8-9 mio di franchi.

In alternativa a un tale investimento, il CDL ha deciso di procedere allo smantellamento dell'IDA BR, dimensionato in 7000 AE, convogliando le acque luride in esso trattate all'IDA FM, dimensionato in 67'000 AE, con capacità residua di 14'000 AE.

Questo tramite la posa di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona e quindi la costruzione di un impianto di pretrattamento e di una stazione di pompaggio presso l'ubicazione dell'IDA BR.

Il costo complessivo ammonta a CHF 6'484'000, l'importo sussidiabile a CHF 5'406'000 ed il sussidio cantonale a CHF 1'281'685, ovvero al 23.5%.

L'inizio dei lavori é previsto per novembre 2008, dovendo essere attuati durante la stagione invernale e primaverile, con una durata di 7 mesi.

2. IL PROGETTO

Il progetto si compone di tre elementi principali:

a) Impianto di pretrattamento

L'impianto di pretrattamento si compone di due linee, ciascuna composta di una griglia grossa, un dissabbiatore con separatore degli oli e dei grassi e una griglia fine, provvisti di impianti di lavaggio del grigliato e della sabbia.

In questo modo si garantisce il contenimento degli odori molesti e si evita il deposito di oli e grassi lungo i tubi della pipeline.

Esso è dimensionato ad una portata di 160 l/s, pari alla portata massima trattata dall'attuale IDA BR. La portata eccedente é scaricata nel lago da uno scaricatore delle piene, munito di griglia fine autopulente, prima dell'impianto di pretrattamento.

b) Stazione di pompaggio

La stazione si compone di due fosse, utilizzabili in alternanza, e da un locale con pompe della capacità di 52.5 l/s ognuna.

In tempo secco, il pompaggio é costante. In tempo di pioggia entrano in esercizio due pompe.

Le pompe sono previste con variatore di frequenza.

c) Pipeline Brissago-Ascona

La pipeline si compone di due tubi in polietilene duro (PEAD), con un diametro di 315 mm che consente una velocità di scorrimento di 0.6 m/s, in modo da evitare depositi nella tubazione.

La canalizzazione complessiva é di 8.35 km, 7.9 dei quali nel lago.

3. IL PREVENTIVO E IL FINANZIAMENTO

L'IDA BR é sfruttato al 70%, con costi di gestione al di sopra della media ticinese e svizzera.

Il progetto in esame comporta vantaggi economici importanti, sia per quanto attiene gli investimenti che per la gestione corrente. Si pensi anche solo al risparmio del trasporto dei fanghi dall'IDA BR all'IDA FM, pari a Fr. 100'000 ogni anno, preparazione compresa.

Va inoltre sottolineato come un'IDA ha una durata di vita media di 15-25 anni mentre una tale canalizzazione di 50-60 anni.

Il sussidio cantonale é definito in conformità all'art. 116 della LALIA ed é stabilito in base alla graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni.

Come detto, il costo complessivo ammonta a CHF 6'484'000, l'importo sussidiabile a CHF 5'406'000, pari al 83.37% ed il sussidio cantonale a CHF 1'281'685, ovvero al 23.5%.

Il calcolo del sussidio cantonale si base sulla seguente chiave di riparto, indicata dal CDL:

CDL	3'909'873.28
CD Gambarogno	638'345.89
CD Camorino-S.Antonino	398'968.21
CD Avegno-Tegna-Verscio-Cavigliano	151'605.86
CD Media e Bassa Vallemaggia	307'206'76
Totale	5'406'000.00

Il sussidio cantonale complessivo é di Fr. 1'281'685 ed é calcolato tra i cinque consorzi di depurazione come segue:

CDL	847'792.00
CD Gambarogno	178'953.00
CD Camorino-S.Antonino	79'794.00
CD Avegno-Tegna-Verscio-Cavigliano	52'264.00
CD Media e Bassa Vallemaggia	122'883.00

4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE

Questo finanziamento é iscritto a PFI al settore 52 *Depurazione acque, energia e protezione dell'aria*, posizione 522 *Consorzi, collegamento* WBS 731 52 1156.

5. CONCLUSIONE

La Commissione della gestione e delle finanze invita quindi il Gran Consiglio ad approvare il Decreto legislativo cosí come proposto nel messaggio del Consiglio di Stato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta-Cattori, relatore
Beltraminelli - Bertoli - Bobbià - Celio -
Foletti - Ghisletta R. - Jelmini - Lurati -
Merlini - Pinoja - Regazzi - Righinetti